

L'EVENTO DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA PARLA VERONESE

BAULI, "DI PADRE IN FIGLIO"

ATER

DIRITTO ALLA CASA E CALCOLI DELL'ISEE

"Gli inquilini Ater non devono preoccuparsi: l'invito che hanno ricevuto dalle rispettive aziende territoriali a presentare il modulo Isee relativo alla proprie condizioni reddituali e patrimoniali, rappresenta un sondaggio preliminare. E' una ricognizione utile alla Giunta regionale che entro il prossimo 3 marzo deve scrivere il regolamento che determinerà i criteri di calcolo dell'Isee-Erp, le modalità di acquisizione dell'attestazione, nonché la definizione dei canoni e l'aggiornamento del valore di controllo". Così l'assessore all'edilizia residenziale pubblica della Regione Veneto, **Manuela Lanzarin**, risponde alle preoccupazioni mosse da inquilini e Caf in merito alla richiesta di presentare la dichiarazione ISEE entro il prossimo 15 dicembre. La ricognizione avviata dai sette commissari e dai Comuni proprietari degli alloggi pubblici è la necessaria fotografia dell'esistente, il primo atto indispensabile per scrivere regolamenti ben fatti e applicabili.



Manuela Lanzarin

ALLA CELEBRE AZIENDA DOLCIARIA VA IL RICONOSCIMENTO DEL CENTRO DI RICERCA SULLE IMPRESE DI FAMIGLIA. MICHELE, IL VICEPRESIDENTE: "MIO NONNO RUGGERO SAREBBE ORGOGLIOSO". NUOVA CAMPAGNA PUBBLICITARIA

"Di padre in figlio - Il gusto di fare impresa". L'evento, promosso a Milano da Cerif, il Centro di ricerca sulle imprese di famiglia in seno all'Università Cattolica del Sacro Cuore, giunto alla VII edizione, ha un vincitore assoluto: Bauli Spa. "Sono molto onorato di aver ricevuto questo premio", ha detto il vicepresidente **Michele Bauli**, "è un importante riconoscimento per tutti gli sforzi che abbiamo fatto e che stiamo continuando a fare per la nostra azienda. Mio nonno Ruggero sarebbe molto orgoglioso della sua famiglia, non solo intesa nel senso stretto del termine, ma anche della "famiglia allargata" di cui fanno parte i nostri dipendenti". La celebre azienda dolciaria di Verona, fondata nel 1922 da Ruggero Bauli, ha visto infatti i figli e i nipoti proseguire l'attività iniziata dal nonno, raggiungendo un fatturato di oltre 440 milioni di euro. La famiglia Bauli, si legge in una nota, ha saputo mantenere le redini dell'impresa nel corso delle varie generazioni, facendo dell'internazionalizzazione il fulcro della filosofia aziendale. "Sono molto fiero della premiazione", ha dichiarato il professore **Claudio Devecchi**, amministratore unico e direttore scientifico di CERIF, "Queste aziende dimostrano che è possibile continuare l'attività avviata dai padri e dai nonni, migliorando, di anno in anno, i livelli di fatturato e di export. Gli imprenditori di seconda o terza generazione vogliono rimanere ancorati al valore affettivo della loro azienda e del brand, avendo però, nel medesimo tempo, uno sguardo proiettato al futuro e all'innovazione. Io credo che la chiave del successo di queste aziende si possa rintracciare nel saper bilanciare queste due diverse esigenze". E' un momento



Michele Bauli

davvero speciale per Bauli, che ha scelto questo avvio di dicembre per il nuovo corso per la sua campagna pubblicitaria. Tutto è stato svelato sabato 2 dicembre alle 20.30, quando lo spot è stato messo on air in versione da 90" (sia in tv, sia online) per presentare l'azienda veronese in una veste diversa da quella a cui ci aveva abituati. Bauli, infatti, ha deciso di provare a uscire dagli schemi della classica pubblicità natalizia con la complicità dei creativi di McCann Worldgroup Italia. Il risultato è "2Sorelle", il film diretto dal regista **Paolo Genovese** di "Perfetti sconosciuti", "Immaturo" e di molti altri successi.

LEGGI
VERONAGOSSIP.COM

OK

Fabrizio Cestaro

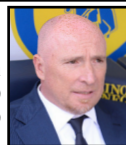
Il dirigente dell'Ulss 9 Scaligera è il nuovo presidente dell'Ordine dei Veterinari della Provincia di Verona. Resterà in carica per i prossimi tre anni.



KO

Rolando Maran

E' sconsolato il tecnico del Chievo, uscito da San Siro con 5 reti incassate. "Li abbiamo incontrati nella giornata sbagliata. Noi però non siamo stati quelli che siamo di solito".



L'ORDINE HA RINNOVATO IL CONSIGLIO

VETERINARI, AL VERTICE CESTARO E MORBIOLI

Il presidente, che è anche dirigente dell'Ulss 9, resterà in carica con il suo vice per i prossimi tre anni. Restano in prima linea nella tutela della salute dei consumatori

Si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Consiglio direttivo e del Collegio dei revisori dei conti dell'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Verona, e sono state distribuite le cariche tra i nuovi eletti, che risultano rappresentativi di tutte le professionalità. Per i prossimi tre anni il nuovo Consiglio risulta così composto: Presidente **Fabrizio Cestaro**, dirigente presso la Ulss 9 Scaligera, vicepresidente **Gianpaolo Morbioli**, segretaria **Camilla Sili-prandi**, tesoriere **Riccardo Murari**, consiglieri **Giovanni Martini**, delegato alla commissione regionale animali da reddito, **Emilio Morandini** e **Francesco Soffi**, delegato provinciale alla commissione regio-

nale animali d'affezione. Nel Collegio dei Revisori dei conti sono stati eletti **Graziano Galbero**, delegato alla commissione regionale sanità pubblica, **Erica Margherita Cagnolini** e **Luigi Zago**. Membro supplente **Luiz Fernando Pagliarini**, anche rappresentante provinciale al consiglio nazionale della Federazione veterinaria per il Progetto nazionale "Fnovi young". Il Consiglio direttivo ed il Collegio dei revisori dei conti lavorerà, in continuità con il lavoro svolto dal precedente Direttivo, per mantenere attivi e proficui i rapporti istituzionali con enti locali e regionali, e nel proporre ai propri associati professionisti iniziative di formazione continua nei diversi ambiti per rispondere



Fabrizio Cestaro

alle aspettative sempre più ampie e diversificate. La figura del medico veterinario, infatti, e le relative competenze sono in continua evoluzione. I veterinari oggi sono figure professionali di riferimento per operatori, mondo produttivo e utenza. Vigilano sulla salute pubblica attraverso il controllo degli alle-



Gianpaolo Morbioli

vamenti, anche sul benessere animale e della filiera alimentare a tutela della sicurezza dei consumatori. Si occupano di clinica, sempre più specialistica, per gli animali d'allevamento e per i pet (cani, gatti, conigli) che vivono nelle nostre case. Si occupano dello stretto rapporto fra uomo e animali.

NELLE FARMACIE ADERENTI

ULSS 9: AVANTI CON LO SCREENING

Si apre la campagna di prevenzione e controllo del cancro al colon retto. Invitati i residenti veronesi tra i 50 e 69 anni

Prosegue il programma di screening del cancro del colon retto nell'ambito della territorialità dei distretti 1 e 2 dell'AULSS 9 Scaligera, diretta da **Pietro Girardi**. Il programma prevede l'offerta dell'esame di ricerca del sangue occulto fecale (SOF) alle persone di età compresa tra i 50 ed i 69 anni. L'esame SOF è offerto ogni due anni. Nei prossimi mesi saranno invitate a consegnare il campione di feci le persone residenti nel comune di Verona. Coloro che riceveranno l'invito potranno quindi recarsi, portando con sé la lettera, presso le farmacie Federfarma Verona e Assofarm presenti nel comune di Verona per ritirare il flaconcino per la raccolta del campione di feci ricevendo ulteriori indicazioni

dal farmacista sulla corretta esecuzione del prelievo. Il campione dovrà poi essere consegnato nel giorno indicato sulla lettera di invito nelle sedi distrettuali/ospedaliere dalle ore 8 alle ore 12. Per qualsiasi informazione (o nel caso non si ricevesse la lettera di invito) basterà telefonare all'U.O.S. Coordinamento degli Screening Oncologici al numero 045 8075289 o 800126850 (numero verde solo da rete fissa) dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 15 oppure rivolgersi al pro-



Pietro Girardi

prio Medico Curante o al Farmacista Territoriale. E' bene ricordare che prendere parte al programma di screening è un'importante opportunità per la propria salute. La prevenzione è infatti l'arma principale per vincere la malattia. Si ringraziano i Sigg. farmacisti territoriali la cui collaborazione ha reso possibile il programma.

A SAN MASSIMO

RIFIUTI SPECIALI, OGGI CI PENSA L'ECOMOBILE DI AMIA

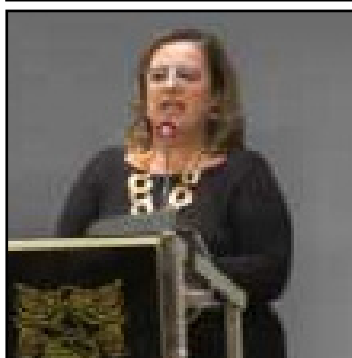
Il mezzo itinerante di Amia per la raccolta di alcuni rifiuti di uso domestico è presente tutte le mattine nei diversi mercati rionali della città e nel pomeriggio nelle frazioni cittadine. "Molte persone, specialmente anziani, non hanno modo di recarsi nei nostri ecocentri per conferire rifiuti speciali oppure oggetti ingombranti di cui vogliono liberarsi – afferma il presidente **Andrea Miglioranza** – e abbiamo pensato a questo servizio soprattutto per loro, ma ovviamente tutti ne possono beneficiare". Oggi dalle ore 8 alle ore 13 l'Ecomobile si troverà a San Massimo per ritirare: medicinali scaduti, accumulatori al piombo, pile, olio alimentare, tubi al neon, lampade a basso consumo, bombolette spray, tappi in sughero, lastre da radiografie, piccoli elettrodomestici.

IL MOVIMENTO AL LEON D'ORO

PENSIERO E AZIONE SI PRESENTA: DIALOGO CON IL CENTRODESTRA

Al vertice, c'è il presidente Francullo con i due vice Miglioranzi e Pavesi. Eletto anche il nuovo direttivo

E' stata presentata all'Hotel Leon d'Oro l'associazione Culturale e Politica Pensiero e Azione. Il movimento, che si colloca saldamente nell'area del centrodestra e che ha in **Domenico Francullo** il presidente e in **Andrea Miglioranzi** e **Antonia Pavesi** i vicepresidenti, si ripropone alla città e alla provincia con una nuova organizzazione ed una struttura fortemente orientate alla partecipazione attiva dei cittadini, dei professionisti e degli imprenditori. Davanti a circa 300 persone sono stati presentati i quadri che formeranno il gruppo dirigenziale che intende partecipare in prima linea alla vita politica, sociale ed economica del territorio scaligero. Il direttivo sarà rappresentato dai soci fondatori **Raffaele Bonizzato**, **Piorgiorgio Ruggiero**, **Edoardo Nestori**, **Daniilo De Rossi** e **Massimo Piubello**. "Pensiero e Azione nasce dalla volontà di dare voce a quei valori e a quelle idee che rappresenteranno la base della nostra azione politica – hanno detto Francullo, Miglioranzi e Pavesi – Sarà una formazione composta prettamente da imprenditori e professionisti che amano la nostra città, svincolati e liberi da logiche di partito. I punti programmatici della nostra piattaforma saranno, tra gli altri, quelli legati alla lotta all'immigrazione selvaggia ed al più fermo contrasto a qualsiasi forma di lus Soli, ma anche temi come l'impresa ed il tessuto produttivo di Verona. Le ultime elezioni amministrative hanno dimostrato che sempre più gente non va a votare proprio perché non si identifica più nei partiti



tradizionali, ormai sempre più lontani dai reali problemi e dalle necessità della gente comune. Nelle prossime settimane inizieremo un dialogo serrato con le forze politiche di centrodestra che amministrano anche Verona per offrire le nostre idee ed il nostro programma in vista dei prossimi appuntamenti elettorali".

GIOVEDÌ

PER L'EX ARSENALE CI SONO 60 IDEE ALLA GRAN GUARDIA

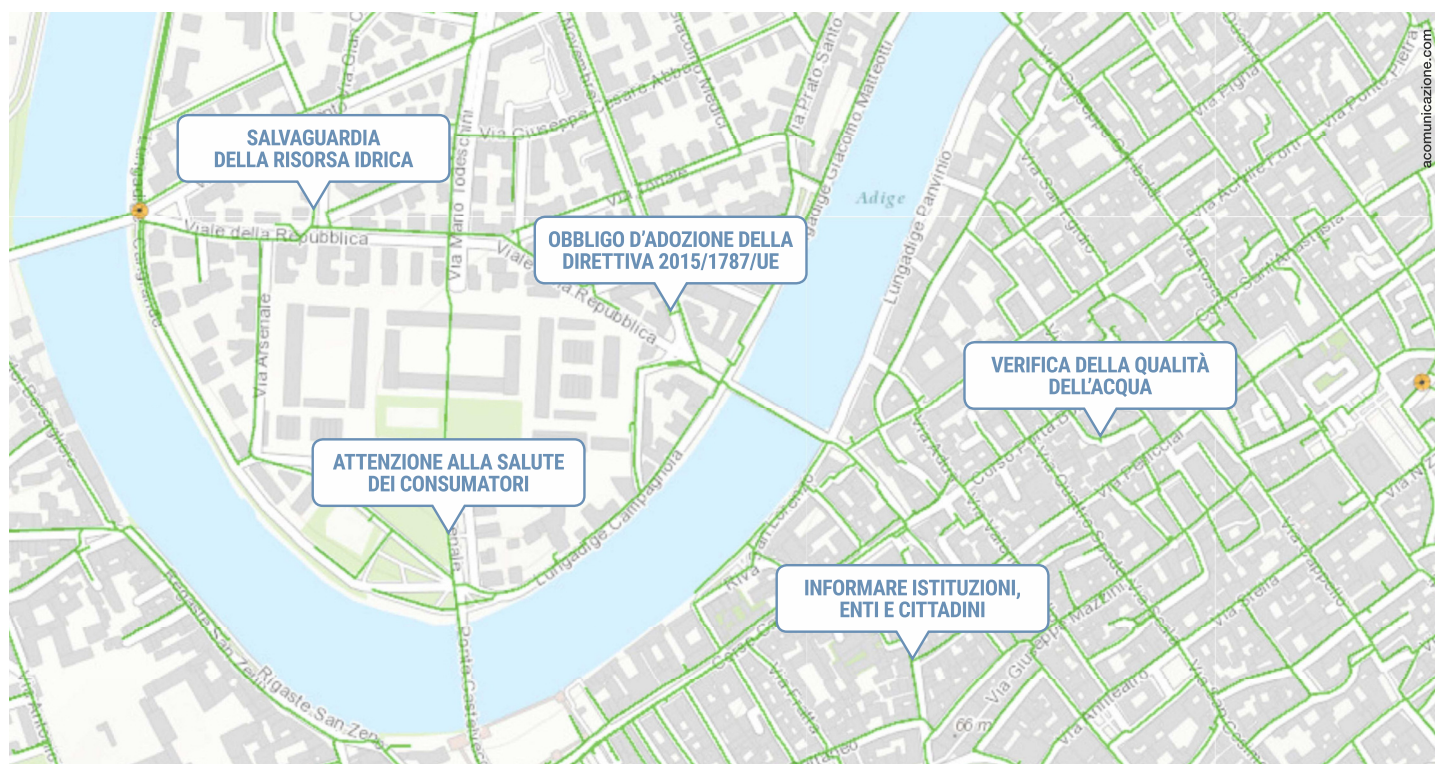
Si è conclusa la fase di concertazione della commissione temporanea sull'ex Arsenale. Sessanta le proposte complessivamente presentate per la riqualificazione dell'ex compendio asburgico (alcune senza liberatoria e quindi non divulgabili), pervenute da cittadini, professionisti, associazioni e società. Per presentare i progetti, giovedì 7 dicembre, dalle 10 alle 17.30, in Gran Guardia, si terrà il convegno "Arsenale. Il futuro della storia", promosso dal Comune in collaborazione con il Politecnico di Milano e aperto a tutta la cittadinanza. "È stata una concertazione rapida e positiva" – spiega l'assessore alla Pianificazione urbanistica **Ilaria Segala**. La fase di ascolto della città verrà quindi riassunta nell'incontro del 7 dicembre in Gran Guardia. Interverranno **Federico Bucci** e **Filippo Bricolo** docenti del Politecnico di Milano, sede di Mantova. Nella sessione pomeridiana saranno presentati alcuni progetti di riqualificazione negli interventi. All'incontro interverranno, tra gli altri, il Sindaco **Federico Sboarina**, gli assessori alla Cultura **Franческа Briani**, al Patrimonio **Edi Maria Neri** e alla Pianificazione urbanistica **Ilaria Segala**, la presidente della Commissione Arsenale **Paola Bressan** e i presidenti degli Ordini degli Architetti PPC di Verona **Giancarlo Franchini** e degli Ingegneri di Verona e Provincia **Alessia Canteri**.



Ilaria Segala

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





Piano di Sicurezza dell'Acqua (PSA)

Il Gestore del Servizio Idrico Integrato come attore principale della redazione di un Piano di Salvaguardia delle acque per una maggiore sicurezza dei consumatori

Lunedì 18 dicembre 2017 dalle 9:30 alle 13:30

Verona – Sala Convegni del Palazzo della Gran Guardia

- ➔ La partecipazione al convegno è a titolo **GRATUITO**
- ➔ Le adesioni dovranno pervenire **entro il 14 dicembre 2017** e saranno accettate fino ad esaurimento dei posti disponibili
- ➔ Per maggiori informazioni sul programma e per iscrizioni visita il nostro sito web **www.acqueveronesi.it**

Acque  Veronesi
Sempre più efficienti per Te

27° EDIZIONE IN FIERA

TERMINA JOB & ORIENTA: BILANCIO POSITIVO

Oltre 75 mila visitatori. Ottime performance della regione: "In Veneto la scuola è buona e funziona". Efficaci gli strumenti di orientamento e raccordo scuola-lavoro

Si è chiusa oggi con oltre 75mila visitatori (segnando un +3mila rispetto allo scorso anno), la 27a edizione di JOB&Orienta, il salone nazionale dell'orientamento, la scuola, la formazione e il lavoro, promosso da VeronaFiere e Regione del Veneto in collaborazione con Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e con l'adesione di numerose istituzioni locali e nazionali. La manifestazione ha visto in rassegna più di 500 realtà tra scuole, enti di formazione, accademie e università, istituzioni, imprese, centri per l'impiego, agenzie di servizi per il lavoro, organizzazioni di categoria e sindacali; più di 350 relatori intervenuti nei 200

appuntamento in calendario. JOB&Orienta si è confermato ancora una volta un prezioso momento di approfondimento e informazione, anche grazie al racconto delle migliori esperienze già avviate che mettono in dialogo il mondo della scuola con quello del lavoro. Grande soddisfazione per la riuscita della manifestazione ha espresso **Maurizio Danese**, presidente di Veronafiere: «Il nostro ente è orgoglioso di questo successo, il trend di crescita testimonia il valore di una fiera unica nel panorama nazionale. JOB&Orienta pur non avendo una vocazione business, ha il merito di riunire intorno a un progetto strategico per il futuro



Maurizio Danese

dei giovani e del sistema-Paese i diversi attori coinvolti nel mondo della formazione e dell'orientamento professionale, come anche del mondo economico-produttivo». «A JOB, quest'anno» commenta **Claudio Gentili**, coordinatore del comitato scientifico di JOB&Orienta «è stata evidenziata l'esigenza delle imprese e delle categorie

economiche, di una maggiore attenzione all'orientamento e alla formazione professionale e tecnica di qualità. «È stata l'edizione più affollata della mia lunga esperienza maturata in tutti questi anni di partecipazione» aggiunge l'assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione del

Veneto **Elena Donazzan**:

«Delle 27 stagioni credo sia stata quella con la maggiore presenza ai convegni e con più momenti di confronto istituzionali. E sull'eccellenza dell'istruzione veneta evidenzia **Daniela Beltrame**, direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale per il Veneto: "I dati veneti sull'alternanza sono estremamente positivi"»

Comprare una casa
in cui mettere radici
è la mia
prossima tappa.

Nuovo Mutuo UniCredit

- **TAEG 1,62%**: esempio con TAN 1%, per un mutuo di 100.000€, durata 10 anni
- Per importi finanziabili fino a massimo 50% del valore dell'immobile, minimo 30.000€
- Per durata di massimo 10 anni con finalità acquisto, surroga, ristrutturazione
- Servizi Taglia, Riduci e Sposta Rata

Scopri le altre soluzioni del Mutuo UniCredit in Filiale o su unicredit.it/mutui

800.660.695

UniCredit Italia

@UniCredit_IT

UniCredit

1%
TASSO FISSO

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali ed economiche del prodotto Mutuo UniCredit e per quanto non indicato è necessario fare riferimento alle "Informazioni Generali sul Credito Immobiliare ai Consumatori" a disposizione dei Clienti anche su supporto cartaceo in Filiale e su unicredit.it.
I servizi Taglia, Riduci e Sposta Rata possono essere attivati dal 24° mese dall'erogazione in presenza di regolare ammortamento e non sono esercitabili nel corso dell'ultimo anno di vita residua del mutuo.
Esempio rappresentativo di mutuo, finalità acquisto e ristrutturazione, di 100.000€ per 10 anni, rimborsabile in 120 rate mensili: tasso fisso 1%, rata 879,04€ (oltre, sulla prima rata di ogni anno, 60€ di spese annuali gestione pratica); importo totale del credito 100.000€; costo totale del credito 8.411,51€; importo totale dovuto dal Cliente: 108.411,51€; TAEG 1,62%. Spese istruttoria 1.250€ (1,25% importo mutuo); spese perizia 211,06€; spese incasso rata con addebito in c/c UniCredit 3€ (7,5€ con pagamento per cassa, 5€ con addebito SEPA); spesa annuale gestione pratica 60€; spese invio avviso cartaceo di scadenza rata, non previsto in caso addebito rata in c/c UniCredit, 1,5€; spese certificazione annuale interessi 5€; costo invio documentazione periodica 0,62€; costo assicurazione obbligatoria Incendio Fabbicati 300€ (costo stimato per la sottoscrizione di polizza offerta da UniCredit, ferma la facoltà del Cliente di avvalersi di altra Compagnia); imposta sostitutiva 250€ (0,25% importo mutuo). In caso di surroga il TAEG è pari a 1,26% e le spese di istruttoria, perizia e imposta sostitutiva non sono previste, ferme le altre condizioni. Prodotto venduto da UniCredit S.p.A. che si riserva in ogni caso la valutazione dei requisiti e del merito creditizio necessari per la concessione del mutuo.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**

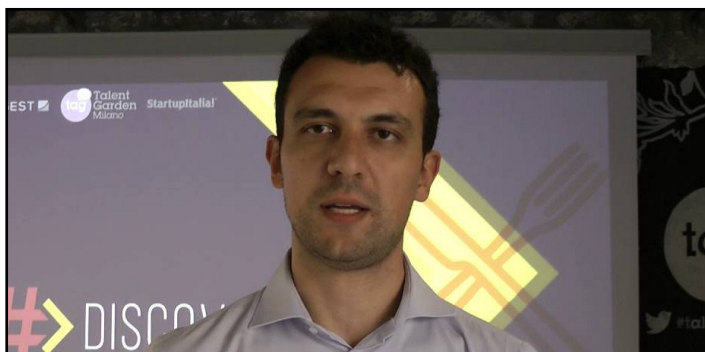


GLI INVESTIMENTI DI IAG: 20 MILIONI IN DIECI ANNI

I BUSINESS ANGEL ARRIVANO A VERONA

Il network principale. Il Veneto è la quarta regione d'Italia per presenza di startup

Italian Angels for Growth (IAG), il principale network di business angel italiano che raccoglie 150 soci fra manager e imprenditori di cui una ventina nel Triveneto, si prepara a sbarcare a Verona per finanziare idee innovative sul territorio. Proprio nella città scaligera IAG ha scelto di svolgere la sua assemblea annuale che coincide anche con il decimo anniversario di vita dell'associazione. Dal 2007 a oggi i soci hanno esaminato 3.500 idee d'impresa e incontrato 800 startupper decidendo di finanziare 40 startup. Fra le imprese sostenute 3 sono proprio del territorio, fra cui la veronese Supermercato24 guidata da **Federico Sargenti**. Oltre a Supermercato 24, nata dall'intuizione di un giovane veronese che in 3 anni è arrivato a consegnare in media 500 spese al giorno e



Federico Sargenti

vanta 250 mila utenti registrati, sul territorio del Triveneto sono state finanziate anche: SediciDodici, società che ha sviluppato uno strumento clinico diagnostico che permette di identificare potenziali rischi trombotici ed emorragici; Get Your Bill, azienda che ha creato un sistema per la gestione delle fatture aziendali. Il Veneto è la quarta regione d'Italia per presenza di startup

nel nostro Paese (681 pari all'8,7% del totale nazionale). Padova (192 startup) è decima in Italia per densità di imprese innovative. Verona, con le sue 132 imprese iscritte nel registro delle startup è fra le prime 15 per distribuzione nel Paese, nonché la terza nella regione dopo Padova e Treviso (138). A Verona il 27% di queste imprese lavorano nella produzione di software e nella

consulenza informatica, il 16,6% nella ricerca scientifica e nello sviluppo, l'11% fabbrica pc e prodotti di elettronica, o apparecchiature elettriche ed elettroniche. Solo una delle startup veronesi ha un fatturato fino a 1 milione di euro. Il 32,5% non dichiara ricavi superiori a 100 mila euro e il 18% naviga fra 100 e 500 mila euro. Il 95% delle startup veronesi sono società a responsabilità limitata. Il 53% ha un capitale sociale variabile tra 5 mila e 50 mila euro, il 25% non arriva a 5 mila euro. Soltanto in due casi possono vantare un capitale sociale compreso fra 500 mila e un milione di euro. Il 9% ha una presenza femminile forte o prevalente, un altro 9% registra una presenza giovanile preponderante, mentre in 3 startup veronesi sono maggioritari i soci stranieri.

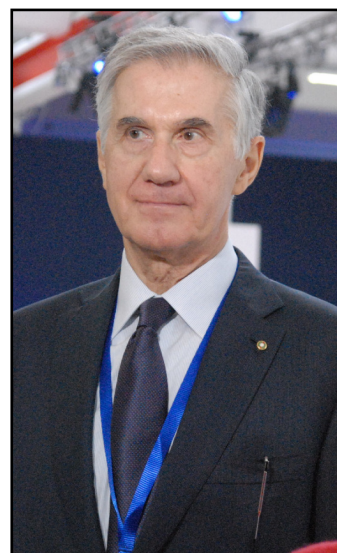
ALL'UNIVERSITÀ CATTANEO L'ESEMPIO PEDROLLO

STORIE DI ORDINARIA ECONOMIA TRA ETICA E MODELLI D'IMPRESA

E' possibile una strategia di business in cui l'etica sia strumento di innovazione e modello di impresa? La risposta sta nelle "Storie di ordinaria economia", tra le quali le veronesi Pedrollo, Eurospin, Add Value e Civitas Vitae (Padova), raccolte nel nuovo libro di **Massimo Folador**, docente di Business Ethics della LIUC Business School, che dà voce a 24 storie di imprese della Penisola che hanno deciso di mettere a bilancio il benessere del loro capitale umano e la loro capacità di agire socialmente sul territorio in cui operano. Se ne parla martedì 5 dicembre, ore 17, alla LIUC-Università Cattaneo con **Ruggero Frecchiami**, direttore generale del Gruppo Assimoco,

già sottosegretario all'Economia; **Luciano Cimmino**, presidente di Pianoforte Holding e con padre **Natale Brescianini**, monaco Benedettino Camaldolese. Il libro raccoglie le testimonianze di 24 imprese di medie e grandi dimensioni o realtà particolari che stanno facendo risultati importanti in Italia e nel mondo, e dei protagonisti che le animano. In queste storie emerge, innanzitutto, una predisposizione a guidare l'azienda gradualmente, a tratti quasi rallentando, con una long view e in controtendenza rispetto ai ritmi pressanti del cambiamento. Si tratta di aziende che hanno deciso di mettere a bilancio il benessere del loro capitale umano e la loro capacità di agire

socialmente sul territorio in cui operano. Sono i racconti, un po' da tutta Italia, di: Add Value, AIDDA, Arimondo, Assimoco, Banca Etica, Basf, Call&Call, Cemon, Civitas Vitae, Cooperativa sociale Ai Rucc, Eurospin, GOEL, Gruppo Teddy, Gulliver, Loccioni, Manital, Nau, Ospedale di Locarno, Pedrollo, Phonetica, Sacchi, Yamamay. Alle quali si aggiungono le realtà culturali e sportive dell'Orchestra Sinfonica Rossini e l'esperienza del Rugby Parabiago. "Nelle storie di questo libro la gran parte delle persone intervistate hanno ribadito come ciò che li ispira nel lavoro quotidiano sia soprattutto il gusto di costruire un progetto che vada oltre il presente e di



Silvano Pedrollo

realizzare un'impresa che trascenda se stessa per porsi al servizio di un bene più grande", afferma Massimo Folador, docente LIUC Business School. "E' il vivere l'impresa come un progetto sociale, che ci riporta alla capacità che i Monaci Benedettini hanno avuto nei secoli di fare impresa".

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



LA CITTÀ NON DIMENTICA UN "GRANDE VERONESE"



SETTE NOTE PER RICORDARE CARLO EDERLE

Il Maggiore, medaglia d'oro al valor militare, sul Piave fu raggiunto al collo da una pallottola di mitragliatrice. In un bel libro si ripercorre tutta la sua vita

Anche l'assessore al Decentramento **Marco Padovani** ha voluto partecipare alle celebrazioni per il centenario della morte del Maggiore di Artiglieria, Medaglia d'oro al Valore Militare, Carlo Ederle che si sono svolte a partire da piazzale Vittorio Veneto. L'evento, al quale hanno partecipato anche l'ex sindaco **Flavio Tosi**, l'ex assessore **Alberto Bozza** e il deputato Pd, **Diego Zardini**, oltre naturalmente a tutti i famigliari, compresa l'ultimissima generazione degli Ederle, è stato coorganizzato dal Comune di Verona, dall'Associazione nazionale artiglieri d'Italia e dalla Fondazione "Medaglia d'oro Carlo Ederle". La giornata, dopo un momento religioso, è proseguita nel pomeriggio alla Gran Guardia con il concerto eseguito dalla banda musicale di Peschiera del Garda, diretta da **Andrea Loss**. Carlo Ederle (Verona, 29 maggio 1892 – Zenson di Piave, 4 dicembre 1917), pluridecorato ufficiale d'artiglieria del Regio Esercito durante la prima guerra mondiale, cadde in combattimento nel dicembre del 1917, venendo insignito della Medaglia d'oro al valor militare alla memoria. "Si scriva quanto più è possibile di bene del Maggiore Carlo Ederle: non si



La cerimonia del centenario della morte di Carlo Ederle



verrà mai a dire tutta la verità...". Sono le parole pronunciate da Emanuele Filiberto di Savoia, Duca d'Aosta, che stanno in apertura del bel libro che suo fratello Guglielmo, sacerdote e professore, scrisse nel 1934. E quella di domenica, a un secolo dalla morte, è stata appunto l'occasione per ricordare questo grande veronese. Con l'entrata in guerra del Regno d'Italia, il 24 maggio 1915, Carlo Ederle, combatté



dapprima in Cadore, prestando poi servizio presso il Centro sperimentale di artiglieria di Ciriè (Torino). Con il prosieguo della guerra presentò domanda per ritornare al fronte, riprendendo servizio sul Carso: sempre in prima linea. Ferito gravemente ad una spalla nel corso del 1916, nel dicembre dello stesso anno, fu designato dal generale Nobili a dirigere il tiro di controbatteria delle artiglierie della 3ª Armata. A tale

scopo costituì un gruppo di Osservatori d'Armata allo scopo di studiare le mosse del nemico e di fornire indicazioni utili ai comandi. Il 2 febbraio del 1917 venne insignito personalmente dal comandante dell'esercito francese, generale Robert Georges Nivelle, della Croce di guerra. Ferito nuovamente nel maggio 1917, il 6 agosto dello stesso anno fu promosso al grado di maggiore. In seguito alla disfatta di Caporetto organizzò la ritirata e il ripiegamento dei reparti d'artiglieria della 3ª Armata sulla linea del Tagliamento. Il pomeriggio del 4 dicembre 1917, mentre seguiva un'azione militare della fanteria italiana a Zenson di Piave, una pallottola di mitragliatrice lo colpì mortalmente al collo, tranciandogli l'arteria carotide. A lui sono state intitolate numerose vie a Roma, Verona, Bonavigo, Grezzana ed altre città, aule universitarie, caserme e monumenti. Tra questi ultimi segnaliamo quello scolpito in un masso di granito del Carso, del peso di 17 tonnellate, donato dagli Artiglieri in congedo e collocato in via Carlo Ederle a cura e con l'assistenza delle truppe americane del Comando SETAF il 17 maggio 1959. Ed è lì dove in tanti si sono dati appuntamento. Per non dimenticarlo.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



LA CITTÀ NON DIMENTICA UN "GRANDE VERONESE"

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



LA CITTÀ NON DIMENTICA UN "GRANDE VERONESE"



**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





*** MERCATINI DI NATALE A VERONA ***
17 NOVEMBRE - 26 DICEMBRE 2017

Con il patrocinio di



Organizzazione a cura di



nataleinpiazza.it | Seguici su

Verona  Aeroporto
Garda Aeroporti

aeroportoverona.it



IL MARE D'INVERNO, COMODO COMODO

VOLA IN UN ATTIMO VERSO: SANTO DOMINGO, CUBA,
GIAMAICA, MALDIVE, OMAN, ZANZIBAR, KENYA, MAR ROSSO,
CANARIE, CAPO VERDE, MESSICO.



SA.MA.

FRUTTA



Domenica 10 Dicembre

presso il nostro panificio di via Ca' Brusà

CENA A BASE DI

STINCHI E COSTINE

DI MAIALE

CRAUTI, PATATINE

FRUTTA, CAFFE' E...

BIRRA A VOLONTA'!!!

Dalle ore 18:00



PREZZO € 30,00
SOLO SU PRENOTAZIONE
045.7725039



CORSI DI FORMAZIONE

DICEMBRE 2017

Area Salute e Sicurezza sul Lavoro

CORSO FORMAZIONE SICUREZZA LAVORATORI rischio basso

LUNEDI' 4 E 11 DICEMBRE orario 14.30/18.30

SEDE CONFCOMMERCIO VERONA

CORSO AGGIORNAMENTO ADDETTI PREVENZIONE INCENDI rischio basso

MARTEDI' 5 DICEMBRE orario 8.30/10.30

SEDE CONFCOMMERCIO VERONA

CORSO AGGIORNAMENTO ADDETTI PREVENZIONE INCENDI rischio medio

MARTEDI' 5 DICEMBRE orario 8.30/13.30

SEDE CONFCOMMERCIO VERONA

CORSO AGGIORNAMENTO R.L.S. per aziende fino 50 lavoratori

GIOVEDI' 14 DICEMBRE orario 9.00/13.00

SEDE CONFCOMMERCIO VERONA

Area Igiene Alimentare

CORSO FORMAZIONE ADDETTI SETTORE ALIMENTARE

MERCOLEDI' 6 DICEMBRE orario 14.30/18.30

SEDE CONFCOMMERCIO VERONA

Per info e iscrizioni visita il sito www.confcommercioverona.it/corsi-verona
o contattaci telefonicamente ai numeri 045 8060830/815 oppure alla mail
formazione@confcommercioverona.it

58.000 Spedizioni

Cronaca del Veneto.com

Quotidiano on-line di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

VENERDÌ 1 DICEMBRE 2017 - N. 2017 ANNO 08 - QUOTIDIANO ON-LINE E CARTACEO - Fondatore e Direttore: ACHILLE OTTAVIANI
Aut.Trib.Vr n° 41356 del 20/01/1997 - Alcogram Srl - Editori di rete - Via Leone Gaetano Patuzzi, 5 - 37121 Verona - Centralino 045591316
Fax 045 8067557 E-mail: redazione@tvveneto.com - Stampa in proprio - www.cronacadelveneto.com/it/net/org

PIÙ TRENI E PIÙ COLLEGAMENTI SULLA VENEZIA-TORINO

ORA ITALO PUNTA SU VENEZIA E PADOVA

VENETO BANCA

CONSOLI DI DIFENDE "CAPRO ESPIATORIO"

Finché c'era lui alla guida, quella di Veneto Banca è stata una storia di grandi successi. Poi, con l'arrivo della nuova governance nel 2015, l'istituto si è avviato alla distruzione «senza che ve ne fossero i presupposti». Le accuse sulla spericolata gestione del credito, sui finanziamenti senza garanzie e sulla pratica delle baciature? Infondate, frutto di un teorema finalizzato a fare dell'ex ad e direttore generale Vincenzo Consoli, il capro espiatorio del tracollo dell'istituto. Si difende così, lanciando un pesantissimo contrattacco, l'ex manager della banca nella memoria difensiva di oltre 400 pagine depositata al tribunale delle Imprese di Venezia. Quella di Consoli, dunque, non è solo una risposta a tutte le contestazioni contenute nell'azione di responsabilità da 2,3 miliardi di euro contro di lui e di altri ex vertici, ma è soprattutto una pesante chiamata in causa della nuova gestione dell'istituto e della Vigilanza.



Vincenzo Consoli

NTV RISPONDE A TRENITALIA CON EVO, IL NUOVO MODELLO DEL CONVOGLIO ROSSO RUBINO. CRESCE LA FLOTTA DI MONTEZEMOLO. DA METÀ DICEMBRE SI VIAGGIA CON ITALOBUS

Più treni, più collegamenti e, dal prossimo anno, la nuova linea Venezia-Milano-Torino. Mentre Trenitalia aumenta le Frecce, Ntv risponde mettendo il Veneto al centro della strategia di Italo, il convoglio rosso rubino che si arricchisce del nuovo modello Evo con cui la flotta della società presieduta da Luca Cordero di Montezemolo salirà nei prossimi mesi a un totale di 38 treni, con l'obiettivo a medio termine di arrivare a 42. I primi 4 saranno in servizio già dal 7 dicembre e con l'arrivo dell'orario invernale, previsto per domenica 10, cresceranno i collegamenti soprattutto su Venezia e Padova. Entrambe le città, infatti, ne avranno subito 10 al giorno che diventeranno 16 l'anno prossimo, vale a dire il doppio rispetto agli 8 attuali. Ma la novità più importante del 2018 sarà l'avvio, entro la primavera, della nuova tratta lungo la pianura padana, tra Venezia e Torino, con fermate a Santa Lucia e Mestre, così come sia a Torino Porta Nuova che a Porta Susa, scalo a



Luca Cordero di Montezemolo

Milano Centrale e diverse fermate intermedie, che porterà a incrementare ulteriormente i collegamenti con il Veneto grazie alle 14 nuove corse giornaliere che in poco più di 3 ore copriranno la linea. Anche Padova, però, diventa strategica per Italo. Mentre a Roma Termini i vertici della società presentavano ufficialmente Evo, è stata inaugurata la nuova biglietteria nell'atrio centrale, fronte stazione, che permette ai clienti la possibilità di pianificare i viaggi e acquistare i biglietti con l'assistenza del per-

sonale proprio in vista del rafforzamento dei servizi che partirà tra 10 giorni. Le novità sul Veneto, peraltro, non finiscono qui. Perché sempre dal 10 dicembre nel network di Italo entrerà anche Rovigo, con 4 servizi al giorno che la collegheranno con Venezia Santa Lucia, Mestre, Padova, Bologna Centrale, Firenze Santa Maria Novella, Roma Termini, Roma Tiburtina e Napoli Centrale. Ma non ci sono solo i treni: infatti, a metà dicembre i passeggeri potranno usufruire di Italobus.

OK

Morello Ritter

Padovano, 33 anni, è il nuovo presidente nazionale dei Giovani Imprenditori Confapi, il Gruppo che raccoglie 83 mila aziende in Italia con 800 mila addetti.



Christian Gallella

Il vicentino .ex tronista di "Uomini e donne" a processo per oltraggio a pubblico ufficiale. Era stato multato da due vigili: aveva parcheggiato una Jaguar, sul marciapiede.



KO

GUARDA IL SITO CRONACADELVENETO.COM E SEGUICI SU





Industria e FINANZA

Il quotidiano economico-finanziario del Nord Italia



106MILA COPIE E-MAIL IN EDICOLA

GIOVEDÌ 30 NOVEMBRE 2017 - NUMERO 2016 - ANNO 20 - QUOTIDIANO ONLINE, VIA FAX E IN EDICOLA - FONDATORE E DIRETTORE: **ACHILLE OTTAVIANI**
AUT. TRIB. DI VERONA N° 41356 DEL 20/01/1997 - ALCOGRAM SRL - EDITORI DI RETE - VIA LEONE GAETANO PATUZZI, 5 - 37121 VERONA -
TELEFONO 045591316 - FAX 0458020812 - E-MAIL: REDAZIONE@TGITALIA.COM - STAMPA IN PROPRIO - TUTTI I DIRITTI RISERVATI

CAOS FISCALE

DUEMILA PAGINE DI CIRCOLARI

L'anno scorso tra leggi e decreti legge in materia fiscale ne sono stati approvati 11, queste novità legislative hanno modificato 110 normative esistenti; inoltre, sono stati emanati 36 decreti ministeriali composti da ben 138 articoli; il direttore dell'Agenzia delle Entrate ha firmato 72 provvedimenti, infine gli uffici del ministero delle Finanze e dell'Agenzia delle entrate hanno pubblicato 50 circolari e 122 risoluzioni costituite, complessivamente, da quasi 2.000 pagine. La denuncia, sollevata dalla CGIA, mette in luce in maniera inequivocabile un aspetto: nonostante le promesse politiche, l'oppressione fiscale sta debordando sempre più, disorientando non solo i contribuenti, ma anche gli addetti ai lavori; come i Caf, i commercialisti e gli esperti delle associazioni di categoria. "Con un sistema fiscale così complesso, estremamente farraginoso, spesso contraddittorio e poco trasparente - dichiara il coordinatore dell'Ufficio studi della CGIA Paolo Zabeo - non dobbiamo sorprenderci se l'anno scorso 21 milioni di contribuenti, pari al 54 per cento circa del totale, avevano una pendenza economica con Equitalia inferiore a 1.000 euro. Sicuramente tra questi debitori ci sono anche coloro che, probabilmente, non hanno pagato il bollo dell'auto o il canone Rai, ma la grande maggioranza è costituita da soggetti vittime di un fisco arcaico e spesso indecifrabile".

IL REPORT ELABORATO DA VENETO LAVORO

IN CALO LE CRISI AZIENDALI

IL NUMERO DEI LAVORATORI COINVOLTI SI ATTESTA SULLE 2.986 UNITÀ (NEL 2016 ERANO 6.840). DAL 1° DICEMBRE UN NUOVO BANDO DA 1,9 MILIONI PER L'ACCOMPAGNAMENTO DI CASSINTEGRATI E LICENZIATI

Le crisi aziendali sono in calo in Veneto ma rimane alto l'impegno della Regione nel far fronte all'accompagnamento dei lavoratori in esubero. Il 1° dicembre l'assessorato al Lavoro, guidato da **Elena Donazzan**, dà avvio ad nuovo bando per progetti di riqualificazione professionale, orientamento e reimpiego di lavoratori coinvolti in crisi aziendali complesse. "La situazione economica in Veneto - premette l'assessore - risulta essere in linea con un positivo andamento generalizzato. Anzi, registra una ripresa superiore alla media nazionale con un Pil che, nel primo trimestre 2017, è cresciuto dell'1,2 per cento. Anche le crisi aziendali sono diminuite e il report elaborato da Veneto Lavoro dimostra che, a settembre 2017, anche i lavoratori potenzialmente coinvolti nelle 51 nuove procedure di crisi sono diminuiti attestandosi 2.986 (nel 2016 erano 6.840)". Tra le crisi complesse in questi giorni



Elena Donazzan

all'attenzione dell'assessorato regionale al Lavoro e della relativa l'Unità di crisi ci sono - esemplifica l'assessore - quella complessa di Pilkington, che prevede circa 400 esuberanti, e quella del gruppo Stefanel che si sta concludendo con 28 esuberanti concordati. Con il nuovo bando, che sarà pubblicato sul Bur in uscita venerdì 1° dicembre, la Giunta regionale impegna altri 1,9 milioni del proprio bilancio per la riqualificazione e l'accompagnamento alla ricerca di nuovo lavoro di disoccu-

pati, cassaintegrati, lavoratori in solidarietà e, novità di quest'ultimo intervento, anche dipendenti licenziati con procedure collettive da parte di aziende in crisi. Il nuovo bando finanzia servizi di orientamento, accompagnamento e riqualificazione delle competenze sino ad un massimo di 6 mila euro per ogni singolo destinatario. E darà copertura anche ad eventuali incentivi e spese che possano facilitare il reimpiego dei lavoratori coinvolti dalle crisi aziendali.

SALE



Renato Vichi

E' il nuovo responsabile media di Ubi Banca. Dopo 13 anni da head of media relations di Unicredit, il manager della comunicazione resta nel settore bancario.



SCENDE



Xavier Rolet

Il gruppo Lse, che controlla la Borsa di Londra e Piazza Affari, ha annunciato le dimissioni con effetto immediato dell'amministratore delegato, suscitando diversi interrogativi.



VAI SUL SITO INDUSTRIAEFINANZA.COM E SEGUICI SU

